

Verbale della riunione dell'Area Studi di Storici, Geografici e Antropologici

Mercoledì 3 aprile 2024, ore 17:30
Riunione telematica (Teams)

Presenti: Vito Loré, Sara Carallo, Luigi Guarnieri Calò Carducci, Annalisa D'Ascenzo, Paolo Mattera, Paolo Broggio, Maria Chiara Giorda, Arturo Gallia, Paolo Carusi, Giuliano Garavini, Lorenzo Benadusi, Lucia Bonfreschi, Carla Masetti, Gennaro Gervasio, Onofrio Romano, Andrea Vanni, Emanuele Bellini, Claudio Cerreti, Dario Internullo.

Assenti giustificati: Manfredi Merluzzi, Raffaele Antonio Cosimo Pittella, Valeria Ribeiro Corrossacz, Antonio Clericuzio, Raimondo Michetti.

Ordine del giorno:

Risorse disponibili e programmazione per il corrente anno accademico.

Presiede la riunione Vito Loré; assume le funzioni di segretario verbalizzante Sara Carallo.

Prende la parola Vito Loré, al fine di fornire un quadro complessivo sulle risorse disponibili e la relativa programmazione dell'area.

Attualmente l'area dispone di uno 0,8, che rappresenta il residuo della programmazione dello scorso anno, e uno 0,4. Quest'ultima frazione è quanto ci spetta dalla restituzione di punti prestati lo scorso anno ad altre aree, meno i punti da piano straordinario attribuitici in eccesso, rispetto alla ripartizione ordinaria. Inoltre è stato restituito all'area uno 0,45/0,46 derivante dal pensionamento di Pietro Tino. Le tabelle con i conteggi dettagliati saranno disponibili come allegati ai verbali di giunta e di dipartimento.

È importante ricordare che i fondi pertinenti al Dipartimento di eccellenza consistono in quote vincolate al reclutamento di specifiche figure e non sono disponibili come punti organico utilizzabili a discrezione delle aree.

Da queste assegnazioni è necessario scomputare uno 0,45, corrispondente alle quote richieste per la stabilizzazione di singoli RTDB, segnalate direttamente dagli Uffici di Ateneo. Le quote assegnate alla nostra area riguardano Internullo, Bonfreschi e il 25% della stabilizzazione di Bellini.

Di conseguenza, disponiamo complessivamente di 2 punti organico, composti con ogni probabilità da uno 0,7 vincolato al reclutamento di un PA con chiamata esterna, finanziato in modo vincolato con i fondi del Dipartimento di eccellenza, e un 1,3 di cui possiamo disporre liberamente.

Si procede con la presentazione di alcune proposte di reclutamento.

La prima proposta è stata avanzata da Manfredi Merluzzi, e riguarda la stabilizzazione di una borsa Marie Curie ottenuta da Flavia Tudini, che si è formata presso la nostra Università e ha successivamente svolto diverse esperienze di ricerca in altre sedi italiane. Secondo la legge, è possibile stabilizzare una Marie Curie senza vincoli temporali immediati, utilizzando una quota equivalente allo 0,25 di punti organico.

La posizione di PA con chiamata esterna, finanziata tramite i fondi del Dipartimento di Eccellenza, potrebbe essere assegnata al settore M-STO/01, Storia medievale per il quale la programmazione previa aveva previsto una posizione: infatti la quota di punti organico di un PA è 0,7, quindi identica a quella per un RTDB (0,5+0,2 da accantonare) e d'altro canto bisogna tenere conto – come detto – che i fondi del Dipartimento di Eccellenza sono quote vincolate non scomponibili. In questo modo rimarrebbe a disposizione un punto organico completo, che potremmo utilizzare per due concorsi da PO, uno con

procedura ex art. 18 e uno con procedura articolo 24. Secondo programmazione, i due settori interessati sarebbero M-STO/06, Storia delle religioni per il primo (ex art. 18) e M-STO/04, Storia contemporanea, per il secondo (ex art. 24). Tuttavia è importante notare che il numero di procedure riservate con articolo 24 è limitato, e quest'anno al nostro Dipartimento è stato concesso di espletare solo due procedure da PO con articolo 24. È stato stabilito un unico criterio, relativo all'anzianità di servizio come PA presso il nostro Ateneo, per la successione delle candidature. Attualmente le richieste ammissibili secondo tale criterio sono quelle avanzate da Mondo Antico e da Italianistica. Nel caso in cui non si riuscisse a ottenere direttamente una procedura ex art. 24, potremmo concordare con un'altra area di cedere in prestito lo 0,7 necessario per avviare una procedura aperta. Successivamente, potremmo recuperare questa quota e bandire nuovamente i concorsi da PO, il primo con procedura articolo 18 e il secondo con articolo 24, "ottenuta" da altra area.

Prende la parola Giuliano Garavini chiedendo una precisazione: se la proposta è di dare mandato per esplorare queste possibilità e successivamente discuterne in una nuova riunione.

Loré chiarisce che la proposta è quella di votare per stanziare lo 0,25 della Marie Curie, chiedere l'eventuale assegnazione alla nostra area dello 0,7 per una chiamata esterna in Storia Medievale, e dare a Loré, Carusi e D'Ascenzo il mandato di esplorare in giunta l'opportunità di ottenere la possibilità di bandire una posizione di un PO con procedura aperta secondo l'articolo 18 e in seguito una posizione di PO con procedura riservata secondo l'articolo 24.

Gennaro Gervasio chiede quali siano le tempistiche delle varie negoziazioni.

Loré spiega che al momento non è possibile determinarle.

Terminato il dibattito, si pongono in approvazione le seguenti proposte:

1. Stanziare uno 0,25 accantonato per la futura stabilizzazione di una Marie Curie in Storia Moderna, come previsto dalla programmazione.
2. Utilizzare la posizione di PA per una chiamata esterna in M-STO/01, come da programmazione.
3. Conferire mandato per esplorare la possibilità di ottenere una procedura da PO con articolo 24 attraverso eventuali accordi con altre aree, successivamente al completamento delle altre procedure con articolo 18.

Ciascuna delle tre proposte è approvata all'unanimità.

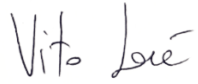
Gennaro Gervasio interviene per comunicare che le uniche due Marie Curie ottenute in tutto l'Ateneo sono state vinte nel nostro Dipartimento, all'interno di un gruppo di ricerca su fondi PNRR costituito da Gervasio e Giorda. Sottolinea che il settore disciplinare L-0R/10 è in crescita e l'interesse degli studenti è notevole.

Loré sottolinea l'importanza della comunicazione e dei risultati ottenuti, ma evidenzia che al momento non vi è la possibilità di discutere delle prospettive future. Propone di affrontare questa questione ed esigenze analoghe l'anno prossimo, sulla base dell'effettiva disponibilità di risorse derivanti dal piano straordinario.

Alle ore 18:10 si dichiara chiusa la riunione.

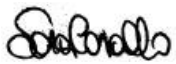
Il coordinatore dell'area di Studi Storici, Geografici, Antropologici

Vito Loré

Handwritten signature of Vito Loré in black ink.

La segretaria verbalizzante

Sara Carallo

Handwritten signature of Sara Carallo in black ink.